

AVVISI PARROCCHIALI dal 5/6 al 12/6/88

DOMENICA 5/6 : Solennità del Corpo e Sangue del Signore.

SS.Messe Ore 7,30 - 9 (a cui seguirà
la Processione Eucaristica)

10,30 - 19.

Nel Pomeriggio, ore 16 : Momento Comunitario di Preghiera.

**** Alle ore 17 sono attesi, presso la Scuola Materna,
i Genitori dei bambini che riceveranno il BATTESIMO
Domenica 19 Giugno p.v.**

LUNEDI' 6/6 : Ore 8,30 - S.Messa.

19 - 7° GRIFFANTE LUIGI

- Def. CASTEGNARO DANILO ARMANDO.

**** Questa sera (ore 20,30) il nostro Coro (che di solito
anima la S.Messa delle ore 10,30) è invitato a prestare
servizio di canto nella Chiesa di S.Daniele in Lonigo,
in preparazione alla prossima festa di S.Antonio.**

MARTEDI' 7/6 : Ore 8,30 - S.Messa.

19 - Def. IMPERATORE MOSE'.

MERCOLEDI' 8/6 : Ore 8,30 - S.Messa.

Ore 15,30 : Conferenza S.Vincenzo.

Ore 20,30 : Fioretto-S.Messa in Via BORGOLECCO.

GIOVEDI' 9/6 : Ore 8,30 - Def. RIGON COSTANTE.

19 - Def. MURARO LORENZO e FELICITA.

VENERDI' 10/6 : Festa del Sacratissimo Cuore di Gesù

Ore 8,30 - S.Messa.

19 - Classe 1965.

SABATO 11/6 : Ore 8,30 - S.Messa (Cuore Immacolato di Maria).

15,30 - Disponibilità Confessioni.

19,30 - S.MESSA prefestiva.

DOMENICA 12/6 : SS.Messe ore 7,30 - 9 - 10,30 - 19.

**** In questa Settimana il Prevosto visiterà le Famiglie
di Via Cavour, P.zza Libertà, Piloto, 4 Novembre,
8 Aprile, Cederle.**

-La Festa-

BOLLETTINO PARROCCHIALE DI MONTEBELLO vic.

DOMENICA 5 GIUGNO '88 • DOMENICA DEL CORPUS DOMINI



...«Prendete, questo è il mio corpo»...
«Prendete, questo è il mio sangue»...

... UN CUOR SOLO ED UN' ANIMA SOLA !!! :

.... Così si sentivano i primi cristiani! Riconoscenti a Dio che li aveva chiamati alla fede gioiosamente uniti a Cristo Gesù che riconoscevano come loro unico Signore e Salvatore, vivevano fraternamente solidali con quanti, tra loro, si mettevano in cammino per annunciare la "buona notizia" del Vangelo, condividendone le speranze e facendosi carico delle fatiche...Vivevano insieme e alimentavano la loro fede e la loro carità con il dono dell'Eucarestia, della Parola, con la testimonianza reciproca e stupendosi di fronte alle grandi opere che il Signore andava facendo attraverso la diffusione del Vangelo.

Anche la nostra comunità ha avuto ed ha spesso il dono di poter vivere di questo stile...Forse non con la prontezza e l'attenzione di quelle comunità delle origini...Comunque non mancano gli inviti, i richiami che ci fanno sentire un po' di quella "nostalgia"!

In particolare vorremmo qui ricordare la presenza dei nostri MISSIONARI di cui abbiamo goduto, quest'anno, in modo speciale, o le notizie che continuamente ce li fanno sentire tanto vicini e...preoccupati anche della nostra conversione e della nostra carità.

Già prima di Natale abbiamo avuto tra noi P.PEDRO CHINAGLIA, missionario in Paraguay. Ci ha lasciato per tornare laggiù alla fine di febbraio e, subito dopo, è arrivato P.SANDRO GUARDA. Egli è ancora tra noi per qualche settimana, e poi anche lui tornerà nello Zaire. Si è fatto pure vedere DON PIERO MELOTTO, per alcuni anni qui sacerdote, che ora si fermerà a dare il suo servizio in diocesi. Siamo poi in attesa, per i prossimi mesi, di SUOR AMELIA FACCIN e di P.GIAN.....mentre coloro che non ci possono raggiungere fisicamente ci sono cari attraverso le lettere che vengono pubblicate nel bollettino mensile.

Queste presenze, questi contatti, sono delle "iniezioni" di fede, di fiducia, di generosità...; a volte sono dei potenti "scossoni" che vogliono impedire alla nostra vita cristiana di "stagnare" e di...morire o dare la morte ad altri!

Siamo grati al Signore e ai nostri missionari!

Noi diamo loro il nostro affetto, il nostro ricordo, un po' della nostra ricchezza (purtroppo solo quella superflua!)...ma loro ci ridanno la Vita, ci mettono sotto il naso, a noi che ormai corriamo il rischio di un cristianesimo maleodorante, il "buon profumo di Cristo", la freschezza del Vangelo, la genuinità e il sapore dei suoi frutti, anche se maturati sull'albero della Croce...

Poiché lo Spirito del Risorto è l'anima di tutto questo grande Corpo che è la Chiesa, porti anche a noi un po' di beneficio operando, attraverso l'esempio, la preghiera dei nostri missionari e la sofferenza di tanti fratelli, la nostra CONVERSIONE.

Con questi sentimenti ORA accogliamo questa lettera di SUOR GIULIA COSTA.

Mozambico, Larapira, Pasqua 1983

Carissimi,

...sto bene anche se ora, un po' di frequente, sono attaccata dalla malaria che poi ti lascia come uno straccio. In questo mese l'ho avuta due volte e oggi è il primo giorno che mi sono alzata dal letto...Vi voglio mandare i miei auguri e assicurare che vi ricordo sempre.

Cercate anche voi di ricordarmi e di ricordare con qualche preghiera questa povera gente che sembra proprio calpestata e dimenticata da tutti. Perfino il cielo si chiude e quest'anno non ha dato le piogge necessarie per assicurare il vivere a questa gente. C'è già in questo tempo chi muore di fame: cosa sarà più avanti? Qui nell'ospedale non so più dove metterli. Ho perfino tirato via i letti perché così, per terra, ce ne stanno di più, tutti scheletrici da far impressione o gonfi come palloni. E' una cosa che spezza il cuore! Bambini che muoiono tutti i giorni!

Tutto questo influisce sulla mia salute, la stanchezza, il dispiacere, il vedere che il Venerdi Santo per questa gente non finisce mai.

La guerriglia continua a far strage, mentre le truppe governative le fanno concorrenza se non peggio; e la povera gente paga per tutti.

Ringraziate il Signore voi che non sapete cosa sia la libertà e non l'appreziate!

Che il Signore illumini quei grandi che con il commercio delle loro armi vivono a spese di questa povera gente e l'annientano poco a poco! Quando si vedono quei bambini così denutriti che hanno due stecchi per gambe che non li reggono in piedi, la testa sempre appoggiata alla spalla perché non hanno forza da reggerla, che uomini saranno domani? Che generazione?

E i latifondisti hanno tutto l'interesse che questa gente rimanga così perché possono sfruttarli a loro piacere.

Mi raccomando, almeno voi cercate di aiutare, non di sfruttare poiché alla fine vi rimarrà il bene che avete fatto non quello che avete guadagnato sfruttando.

Scusate questo mio sfogo, ma in questa settimana ho avuto tre, anzi quattro morti, e tutti per non avere cibo necessario mentre voi ne sciupate e buttate via in quantità. Cercate di sciupar meno e aiutare chi muore di fame.

Saluti cari. Vi auguro una buona Pasqua.

Suor Giulia